

CINEMATIK: 'DIETRO I CANDELABRI' DI SONDERBERG UNA REGIA SAPIENTE E UN CAST DI PRIMA QUALITÀ

24 Gennaio 2014

L'AQUILA - Prima di dare spazio alle uscite italiane e ai candidati agli Oscar del 2014, ecco due film che se non gli avete ancora visti, ne vale la pena.

L'ultimo film di Steven Soderbergh, *Dietro i candelabri*, parla degli ultimi anni di vita di Liberace, il pianista che a Las Vegas, tra gli anni '60 e '70, fu il più accreditato e pagato.

Un progetto cinematografico che ha tardato a trovare una produzione per via della tematica fortemente omosessuale e che alla fine è uscito sul grande schermo in maniera anomala, grazie alla Hbo, alla tv.

Un Michael Douglas in una veste insolita, agli antipodi della figura da macho in cui siamo abituati a vederlo, che interpreta la parte in maniera egregia; già vincitore per questo ruolo agli Emmy, avremmo sperato si conquistasse un posto nella rosa dei cinque candidati agli Oscar 2014 come miglior attore protagonista eppure non sarà così.

Nessuno all'epoca sapeva che Liberace era un omosessuale, di certo si meritava la fama di grande esecutore e di sublime showman.

Lustrini, pellicce, completi aderenti, anelli e catene d'oro facevano parte del personaggio ma esprimevano anche (non per forza è così), sul palco, quella parte estremamente femminile, a dir la verità kitsch, che faceva parte anche del Liberace uomo e che all'epoca avrebbe dato talmente scalpore e vergogna che il pianista avrebbe perso ogni chance di esibirsi.

Basata sul libro autobiografico di Scott Thorson, il giovanissimo addestratore di animali che nel 1977 diventò l'amante storico, nonché collaboratore, di Liberace, oramai sessantenne, la sceneggiatura di *Dietro i candelabri* scorre bene, fedele alla ricostruzione scenica, si avvale di una regia impeccabile, quella di Soderbergh, che dirige in maniera eccellente anche il resto del cast, dove spiccano Matt Damon nei panni dell'acerbo amante, Rob Lowe in quelli del chirurgo estetico e Dan Aykroyd in quelle dell'agente Seymour Heller.

Un ritratto allo stesso tempo crudo e disincantato dello show business che non accetta sentimentalismi e sentimenti ma regge il gioco della moda del momento e protegge l'immagine dell'artista da sublimare ad ogni costo.

TRAILER: <http://www.youtube.com/watch?v=Uatterif3A>

GENERE: Biografico, Drammatico REGIA: Steven Soderbergh SCENEGGIATURA: Richard LaGravenese ATTORI: Matt Damon, Michael Douglas, Rob Lowe, Dan Aykroyd, Debbie Reynolds, Scott Bakula, Boyd Holbrook FOTOGRAFIA: Peter Andrews MONTAGGIO: Mary Ann Bernard MUSICHE: Marvin Hamlisch PRODUZIONE: HBO Films DISTRIBUZIONE: 01 distribution PAESE: USA 2013 DURATA: 118 Min FORMATO: Colore

"Hunger games: la ragazza di fuoco" è un sequel riuscitissimo, a detta di molti superiore al già convincente ma acerbo primo capitolo.

La saga nasce dalla trilogia letteraria di Suzanne Collins, scrittrice e sceneggiatrice cinquantenne assai in gamba che nel 2010 è stata riconosciuta da Forbes tra le 100 donne più influenti d'America e che qui figura anche nella veste di produttrice.

Cambiano la regia e la sceneggiatura, rispettivamente affidate a Francis Lawrence, vincitore di numerosi riconoscimenti per videoclip, e ai premi Oscar Michael Arndt (2006, Little Miss Sunshine), attualmente al lavoro con J.J. Abrams per *Star Wars VII*, e Simon Beaufoy (2009, The Millionaire) ma tra tutti emerge lei, l'attuale stella di Hollywood, Jennifer Lawrence, nei panni dell'eroina postmoderna Katniss, una carismatica interprete, che, meritatamente, a soli ventitre anni, è vincitrice del premio Oscar come miglior attrice protagonista (2012, Silver Linings Playbook - Il lato positivo).

La ragazza di fuoco è un blockbuster di alto livello: trascinate, dallo spirito rivoluzionario, che dosa il romanticismo e con un

finale secco che emoziona e che ci fa prefigurare un avvincente terzo episodio.

TRAILER: <http://www.youtube.com/watch?v=vJPfWRABrBo>

GENERE: Azione, Fantascienza, Avventura REGIA: Francis Lawrence SCENEGGIATURA: , Simon Beaufoy ATTORI: Jennifer Lawrence, Josh Hutcherson, Liam Hemsworth, Philip Seymour Hoffman, Woody Harrelson, Elizabeth Banks, Lenny Kravitz, Jeffrey Wright, Stanley Tucci, Donald Sutherland, Amanda Plummer, Lynn Cohen FOTOGRAFIA: Jo Willems MONTAGGIO: Alan Edward Bell MUSICHE: James Newton Howard PRODUZIONE: Color Force, Lionsgate DISTRIBUZIONE: Universal Pictures Italia PAESE: USA 2013 DURATA: 146 Min FORMATO: Colore

CINEBISCOTTINO

da "Little Miss Sunshine" (2006) di Jonathan Dayton e Valerie Faris

<http://www.youtube.com/watch?v=y0xqme7CVNI>

Richard: "C'è un messaggio di Cindy in segreteria, dice di una piccola Miss California".

Olive: "Cosa?? Miss California? Cosa?"

Cindy: "Sheryl, sono Cindy ricordi che Olive il mese scorso è arrivata seconda qui alle regionali di Piccola Miss California? Beh, hanno chiamato per dire che la vincitrice ha perso la corona, non so perché, pillole dimagranti... comunque Olive prende il suo posto alle finali di Redondo Beach! Vogliono assicurarsi che parteciperà perciò devi chiamarmi subito. Ti lascio il numero...".

Olive: "Oddio! Ho vinto, ho vinto, ho vinto!"

Richard: "Vieni a mangiare!"

Olive: "Ho finito".

Sheryl: "Sto chiamando... Cindy! Sì, l'ho sentito adesso. Sì, praticamente è impazzita. No, non tutto, la segreteria ha staccato prima..".